

18 gennaio 1988

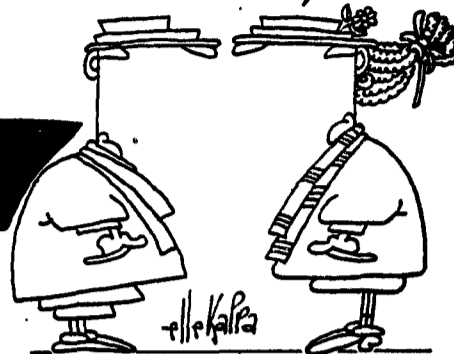
95 (-5)

Settimanale di satira, umorismo e travolgenti passioni diretto da Sergio Staino

# Tengo

COME FANNO GLI ISRAELIANI A REPRIMERE I PALESTINESI?

IL METANO GLI DA UNA MANO!



TENGO A PREMETERE CHE NON SONO ANTISEMITA. NON PIÙ DI SHAMIR, PER LO MENO.



## Radio europa libera

di Michele Serra

NEW YORK — Parlando alle Nazioni Unite, il primo ministro israeliano Shamir ha finalmente chiarito, in modo netto e definitivo, le ragioni di fondo dell'attuale politica del suo governo: «È Vim generò Kop, e Kop generò Lip, e Lip generò Ava, e Ava generò Dop, e sette volte sette la montagna si aprì e tre colombe volarono in cerchio per trentatré volte sopra le mura di Makhmekhmet, e i fiumi della pianura di Sembel continuarono a scorrere come nella notte dei tempi e le donne di Bulbash impastarono il pane con la fronte rivolta al deserto del Kizzur». La lucidità, l'estrema chiarezza e la bruciante attualità del discorso di Shamir sono state accolte con interesse e soddisfazione da tutti gli osservatori internazionali.

VIENNA — Kurt Waldheim, presidente della repubblica austriaca, si è detto disposto a risolvere con tempestività e generale soddisfazione la questione palestinese. Ho già fatto pratica — ha spiegato Waldheim — con gli ebrei e non è andata a finire proprio come avrei voluto. Ma con i palestinesi, che tra l'altro sono anche di meno, potrebbe essere la volta buona.

ROMA — Il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, presentando all'Accademia della Cicerone il diciottesimo volume della serie «Visti da vicino», ha svelato un episodio di grande rilevanza storica relativo al conflitto arabo-israeliano. «Nel 1952 — ha raccontato con la consueta, inconfondibile arguzia Andreotti — quando ero sottosegretario agli Esteri nel primo governo Pella, mi recai in visita all'attentamento di Ugo Menabum Bouladen, uno dei capi storici del alonismo. Con molta solennità, egli mi accolse dicendomi: «Buon giorno, ai accomodi». Non ho mai dimenticato quelle straordinarie parole. Ma adesso, già che ci siamo, vi racconterei anche di quella volta che, in visita a Bengasi...

MILANO — Alberto Ronchey ha chiarito, nel suo editoriale di commento dai lettori del «Corriere della Sera», le vere radici storiche della questione palestinese: «Ciò che i palestinesi chiamano hallashath — scrive Ronchey — impedisce loro di comprendere le ragioni della jallah di matrice copto-giudaica e della bograhjev testimoniata con tanta tenacia dai piccoli coltivatori di ceci della striscia di Gaza, di stretta osservanza malmucca. Solo quando il break-in diplomatico sarà allineato al down-peep internazionale, dunque, sarà possibile a palestinesi e israeliani sedersi al tavolo delle trattative, il vecchio «buzzik» della tradizione ismita.

VERONA — Gli ultras del Verona, insieme ai tifosi delle curve dei principali stadi del nord, hanno voluto dimostrare, al concorso «Cuore azzurro IP» della Domenica Sportiva, di essere tutt'altro che indifferenti al dramma palestinese. Accanto ai consueti striscioni con la scritta «Sporchi ebrei», ne hanno anche aggiunti diversi con la dicitura «Luridi arabi». Maria Teresa Ruda ha deciso di premiarli con 10 mila litri di benzina IP. «Ne faremo sicuramente buon uso», hanno risposto i tifosi accendendo tutti insieme, secondo il tradizionale e simpatico rito di tutti gli stadi, chi un fiammifero chi un accendino.

BRUXELLES — Una statistica comparata dell'Istituto europeo di studi sociali ha messo a confronto due diversi gruppi di opinione: la maggioranza silenziosa che durante l'ultima guerra assistette indifferente alla deportazione e al massacro degli ebrei perché «tanto sono solo piccoli ebrei», e la maggioranza silenziosa che ai giorni nostri assiste indifferente all'annientamento dei palestinesi perché «tanto sono solo piccoli palestinesi». Sorprendenti gli esiti della ricerca: è risultato che sono sempre le stesse identiche persone.



Pensate che il gas sia:  
A) Soffocante come un ménage co-niugale;  
B) Bello da morire;  
C) Ma Shamir e Peres non la pagano la bolletta?

Riconoscete gli israeliani?  
A) Sì, specie quando ci sparano addosso;  
B) Sì, sono quelli che usano i fucili Beretta;  
C) Sì, sono quelli che vengono da Gerusalemme senza ridere e senza piangere;

Cosa vi aspettate dalla vita?  
A) Una rappresaglia;  
B) Una casa tutta vostra circondata da tanto verde e da tanto filo spinato;  
C) È già tanto se vivete;

Cosa ne pensate del filo spinato elettrificato?  
A) È una importante conquista tecnologica;  
B) Serve ad aumentare la corrente di simpatia nei confronti degli occupanti;

C) I bambini ci si trovano così bene che non riescono a staccarsene;

Pensate che il blocco dei rifornimenti dei viveri che gli israeliani attuano da una settimana sia:  
A) Un espediente brutale ma necessario per farvi diventare top models;  
B) Un modo come un altro per farvi capire che siete dei morti di fame;  
C) Un delicato pensiero da parte israeliana per farvi solidarizzare con lo sciopero della fame di Capanna!

Non passa giorno senza che uno di voi venga ucciso, voi pensate:  
A) «Siamo ridotti peggio di Palermo!»  
B) «Se continua così finiamo prima noi che la guerra!»  
C) Niente. Rimanete colpiti e basta

Vi trovate bene nel vostro attuale campo profughi?  
A) Sì, quando non ci passano le ruspe;  
B) Sì, meglio che a Sabra e Chatila,  
C) E come potrei dirle di no se me lo

chiede con quel bel sorriso e quel fucile spianato davanti?

### Profilo A)

Se avete risposto a tutte le domande vuol dire che siete ancora vivi e questo è positivo, tuttavia c'è qualcosa nella vostra nazionalità che vi rende prigionieri in patria. Lasciate perdere le convenzioni, specie quelle di Ginevra e cercate di vivere intensamente ogni giorno come fosse l'ultimo.

### Profilo B)

Avete letto su un quotidiano israeliano che siete vittima di una occupazione ingiusta: sappiate che ora il direttore di quel giornale è in carcere. Se ogni sera fa irruzione in casa vostra un commando israeliano che picchia voi, vostra moglie e i vostri figli ricordate il vecchio adagio cinese: voi non sapete perché, lui neanche lo fa per sport!

### Profilo C)

Aspirate ad avere una patria, una terra un governo. Eh quanti cavoli! Siete insofferenti nei confronti di coloro che vi derubano, vi reprimono, vi deportano, e vi lamentate tutte le volte che vi torturano. Dite un po', ma pensate che sia facile per quei poveri israeliani vivere accanto a voi?

(Ellekappa)